

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 NOV. 2004

ADDI 29 NOV. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI FORMISANO IANNARILLI SARACENI

DELIBERAZIONE N. - 1155 -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE:

"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in localita' Tufano del territorio del Comune di Anagni (Frosinone) a favore della Societa' Euro Cave Srl".

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "TUFANO" del territorio del Comune di ANAGNI (Frosinone), a favore della Società Euro Cave Srl

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

ESPERITA la Procedura di Concertazione con le parti sociali:

DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 21 gennaio 2002 della società Euro Cave Srl, con sede a Monterotondo, località Ficorella s.n.c., diretta ad ottenere l'autorizzazione per cavi SP7TE all'apertura di una nuova cava di travertino in località "TUFANO" del territorio del Comune di Anagni (Frosinone), su terreni di cui la società ha piena disponibilità, (contratto di affitto registrato all'Ufficio del Registro di Roma in data 21 novembre 2001 al numero 10521) per una superficie complessiva di Ha 5,71,9" circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5 maggio 1993 n.º 27;

VISTA la L.R. n.º 27/93, ed in particolare l'art.38 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n.º 474 del 18 novembre 1998, pubblicata sul BURL del 30 dicembre 1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Settore Urbanistica del Comune di Anagni in data 25 maggio 2001, prot. N.º 3044, dal quale risulta che parte delle aree in disponibilità ricadono all'interno del vincolo della legge 43/85 (Rio Tufano);

CONSIDERATO che l'intervento estrattivo interessa aree distanti oltre 150 metri dal Rio Tufano, e quindi, fuori dal vincolo della legge 43/85;

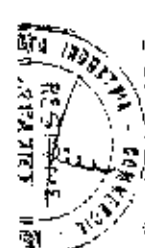
VISTA la nota n.º 2951 del 27 marzo 2002 del Coordinamento Provinciale del Corpo forestale dello Stato di Frosinone, dalla quale risulta che l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e non è coperta da bosco, non è stata percorsa da incendio e non è ricoperta da oliveto;

VISTA la nota n.º 9681 del 21 giugno 2002 della Soprintendenza Archeologica per il Lazio dalla quale risulta che l'area interessata non è vincolata e priva di presenze archeologiche visibili;

VISTA la pronuncia di Verifica ex art. 10 del D.P.R. 12 aprile 1996 espresso dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota protocollo n.º AM/01559+ del 27 maggio 2002, che esclude l'opera dal procedimento di V.I.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale Direzione Regionale Attività Produttive nella Regione Lazio, prot. n.º 1313 del 6 febbraio 2004, che

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



CON PRESCRIZIONE
CUD

definisce l'importo della polizza fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di euro 565.680,00 (euro cinquecentosessantacinquemilaseicentottanta/00) a garantire le opere di ripristino ambientale di ciascuno dei due lotti di coltivazione in cui è suddivisa l'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n.° 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dalla Direzione Regionale Attività Produttive con relazione in data 19 giugno 2003;

CONSIDERATO che l'istanza 21 gennaio 2002, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive nella seduta n.° 14 del 20 giugno 2003 e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

1. La Società Euro Cave Srl, con sede a Monterotondo (Roma), località Ficorella s.n.c., è autorizzata, ai fini della L.R. n.° 27/93, ad esercitare per anni SEI/TE la cava di travertino in località "TUFANO" del territorio del Comune di Anagni (Frosinone), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglie 66 part.cella 127, 186 189) per una superficie complessiva di ha 5.71.91 circa.
2. Prima di iniziare i lavori di scavo, la Euro Cave Srl dovrà:
 - a) comunicare, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio per consentire eventuali indagini preventive;
 - b) sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Anagni (Frosinone), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di euro 565.680,00 (euro cinquecentosessantacinquemilaseicentottanta/00), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale di ciascuno dei due lotti di coltivazione in cui è suddivisa l'area di cava;
 - c) trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria sottoscritta, all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria presso la Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - via Rosa Raimondi Garibaldi n.° 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9 aprile 1959 n.° 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;
3. L'attività estrattiva dovrà procedere, suddivisa in tre lotti di coltivazione con lavorazione contemporanea di due di essi, secondo quanto previsto nel piano approvato ed i lavori di recupero ambientale nell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. n.° 27/93.
4. La presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi, o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.
5. Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 641 e successivi del D.P.R. n.° 128 sulle polizie delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.
6. La Euro Cave Srl, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale, allegato all'istanza 21 gennaio 2002 e successive integrazioni e modifiche, così come previste dagli elaborati approvati, vistati dal Direttore della Direzione

Il Presidente della Regione Lazio
 Francesco Storace



Delibera n. 1155 del 29 NOV. 2004

Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- Relazione tecnica;
- Studio di impatto ambientale;
- Studio delle caratteristiche ambientali;
- Studio geologico;
- Documentazione fotografica;
- Relazione sull'interesse socio-economico sovracomunale;
- Piano aziendale di igiene e sicurezza;
- Elaborato grafico.

7. Copia della presente deliberazione, con gli elaborati progettuali richiesti, sarà restituita alla società Euro Cave Srl e al Comune di ANAGNI.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace